



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. GARIBALDI DI CHIAVENNA

---

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GARIBALDI DI CHIAVENNA è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018, sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico prot. 5736 del 14/12/2018 e approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.11 del 19/12/2018.*

*Il PTOF è stato rivisto dal Collegio dei docenti nelle sue articolazioni dipartimentali, nelle sedute sezionali della scuola dell'infanzia il 15 ottobre 2021, della scuola primaria del 19 ottobre 2021, della scuola secondaria di I grado del 22 ottobre 2021 e nella seduta unitaria del 26/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. 5243 dell'30/08/2021 ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 27/10/2021 con delibera n. 102.*

*Anno di aggiornamento: 2021/22*

*Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Piano di formazione del personale docente
- 4.4. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo "G. Garibaldi", composto da scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, presenta una distribuzione delle sue sedi in cinque Comuni (Madesimo, Campodolcino, Gordona, Mese, Chiavenna) ed una popolazione scolastica proveniente da otto Comuni della Valchiavenna. L'eterogeneità della popolazione scolastica per provenienza permette uno scambio continuo tra le varie realtà:

- a livello di alunni, per la cui interazione l'Istituto è chiamato a mettere in atto iniziative specifiche che arricchiscono l'offerta formativa;
- a livello di famiglie che sono chiamate a dialogare e condividere negli organi collegiali;
- a livello di enti locali che devono omogeneizzare il loro supporto all'istituzione scolastica.

Le stesse particolari caratteristiche della popolazione studentesca e, anche se minima, la presenza di studenti appartenenti a famiglie disagiate, hanno permesso all'istituzione scolastica di maturare e sviluppare negli anni strategie di didattica inclusive sempre più efficaci e personalizzate. Sono stati redatti 35 PEI, 32 PDP per DSA e 40 PDP per BES generici. La presenza sempre crescente di studenti con cittadinanza non italiana (2 nella scuola dell'infanzia, 14 nella scuola primaria e 7 nella secondaria di I grado, per un totale di 23 alunni, corrispondenti al 2,5%) ha permesso all'IC Garibaldi di sviluppare una "cultura dell'accoglienza" condivisa e attuata attraverso progetti stabili nel tempo. Sono stati predisposti 2 percorsi didattici personalizzati per studenti neoarrivati in Italia (NAI). Il rapporto studenti - insegnante è del 14,5%, adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola e in linea con il riferimento regionale.

## **VINCOLI**

Tuttavia la parcellizzazione della popolazione scolastica su cinque Comuni (Madesimo, Campodolcino, Gordona, Mese, Chiavenna) con plessi di scuola dell'Infanzia (5), Primaria (5) e Secondaria di I grado (3), a cui si aggiungono anche studenti, soprattutto nella scuola secondaria, provenienti da altri comuni (San Giacomo e Filippo, Prata Camportaccio, Villa di Chiavenna), se rappresenta un stimolo a costruire rapporti e relazioni, dall'altra parte costituisce un ostacolo ad organizzare attività che possano coinvolgere tutta la popolazione scolastica appartenente all'Istituzione scolastica. Inoltre gli alunni e gli operatori tendono a chiudersi nelle loro realtà di plesso, una criticità che per essere superata necessita di un oculato lavoro di raccordo, il quale spesso porta ad un rilevante dispendio di risorse in termine di tempo e di energie.

## **Territorio e capitale sociale**

### **OPPORTUNITÀ**

La Valchiavenna, valle alpina tra le Alpi ed il bacino del Lago di Como, si trova al confine fra l'Italia e la Svizzera, collaterale della Valtellina (Lombardia, Provincia di Sondrio), con un territorio costituito da una valle principale e da valli secondarie. La popolazione residente a Chiavenna appare stabile negli anni, con un movimento migratorio dalla Val San Giacomo verso i comuni della Piana. L'accessibilità stradale al territorio è limitata alla SS36 (percorsa dalle autolinee del STPS e dal Postale Svizzero) affiancata dalla linea ferroviaria Colico-Chiavenna. Nei comuni della Valchiavenna permangono valori etici e sociali tipici di una sana comunità, basata su rapporti ancora sani, pertanto l'offerta formativa dell'Istituto può approfondire in modo agevolato i principi di cittadinanza e convivenza civile, grazie anche al supporto degli enti locali, delle forze di polizia, della polizia municipale e dei carabinieri. Su questi presupposti all'interno dell'istituzione scolastica è possibile creare un clima relazionale positivo tra gli studenti, tra la comunità professionale e un dialogo costruttivo con le famiglie, gli enti locali e le varie associazioni presenti sul territorio. Il sistema produttivo della Valchiavenna è costituito da 1533 imprese attive che operano per il 58% nei servizi, il 25% nell'industria e il restante 17% nell'agricoltura. Dai dati provinciali il saldo tra imprese iscritte e cessate è positivo per le attività di alloggio e ristorazione, costruzioni e agricoltura. Quindi l'Istituto può contare su una fitta e efficiente rete di supporto, nella quale sono attive varie associazioni e gruppi sportivi, le Cooperative "Marta", "Nisida" e "La Quercia" con le quali l'Istituto attua progetti didattico-educativi. Sono presenti sul territorio strutture teatrali, un'attiva biblioteca comprensoriale e numerosi impianti sportivi.

### **VINCOLI**

L'assetto territoriale e stradale spesso crea problemi di mobilità degli alunni, anche perché i mezzi pubblici non sempre riescono a far fronte alle esigenze didattiche dell'Istituto, che in alcuni casi deve, grazie anche all'ausilio degli enti locali, far fronte a specifiche esigenze. Inoltre, visto che il Comune di

Madesimo si trova a 1550 m.s.l.m. e quello di Campodolcino a 1071 m.s.l.m., spesso, soprattutto nei mesi invernali si creano disagi a livello logistico e organizzativo. Si segnala in particolare l'isolamento della Vallespluga nel 2018 per gravi problemi geologici che hanno compromesso l'accesso all'alta valle. Inoltre la collocazione territoriale periferica rispetto ai grandi centri e la mancanza di snodi culturali di rilievo (musei, mostre, teatri, fiere) impedisce una costante apertura a determinati stimoli, infatti si presentano difficoltà organizzative per programmare uscite, visite e viaggi di istruzione. Il commercio, le attività terziarie in generale e l'industria manifatturiera, sono in calo, così come la produzione industriale per il mercato interno, ma in aumento per gli ordini provenienti dall'estero. In Provincia il mandamento della Valchiavenna è quello che ha risentito in modo più sensibile della contrazione delle imprese. Nella Valchiavenna è rilevante il fenomeno del pendolarismo frontaliero e interprovinciale. Le attività artigianali riscontrano una riduzione di quasi il 2% su base annua.

## **Risorse economiche e materiali**

### **OPPORTUNITÀ**

Le risorse finanziarie sono reperite da diverse fonti:

- dai Comuni, che finanziano i progetti didattici e alcuni servizi (mense scolastiche) attraverso i fondi per il "diritto allo studio";
- dalla Comunità Montana, che oltre a promuovere con l'Ufficio di Piano, interventi progettuali per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, attraverso il Progetto "Aree Interne", permette un importante ampliamento dell'offerta formativa;
- da progetti finanziati con fondi PON/FSE-FESR;
- da associazioni culturali e privati. La dotazione informatica in uso nella scuola è discreta.

L'istituto dispone anche di importanti risorse materiali, infatti al di là degli immobili, di proprietà dei Comuni, tutti in buone condizioni e con spazi adeguati per l'apprendimento, collocati in modo tale da essere facilmente raggiungibili dagli alunni e dalle famiglie, in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di I grado sono presenti laboratori informatici adeguati e in tutte le classi di scuola secondaria di I grado e in quasi tutte della scuola primaria è installata una LIM e un pc collegato ad internet. La scuola secondaria di I grado di Chiavenna è dotata di 8 pc portatili e 3 tablet a disposizione degli alunni BES e di due carrelli/armadi di ricarica con 18 portatili ciascuno. Inoltre in tutti i plessi sono presenti palestre e laboratori di arte regolarmente utilizzati.

### **VINCOLI**

Nonostante le risorse finanziarie riescono a far fronte alle principali necessità per il funzionamento didattico e organizzativo dell'Istituto, spesso per potenziare l'offerta formativa bisogna ricorrere a piccoli contributi volontari delle famiglie finalizzati a specifici obiettivi (certificazioni informatiche, certificazioni linguistiche, attività sportive di supporto) Per quanto riguarda le risorse materiali, i vincoli afferiscono

alla dotazione informatica di alcuni plessi, che presentano pc fissi obsoleti, mentre in alcune aule della scuola primaria delle sedi di Campodolcino e Madesimo non è presente la LIM; anche il costo di manutenzione delle apparecchiature informatiche incide notevolmente sul bilancio dell'Istituto. Il laboratorio di scienze della sede è dotato di apparecchiature datate, mancano spazi adeguati per lo studio della pratica nell'indirizzo musicale, mancano le dotazioni necessarie per i laboratori musicali.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### I.C. GARIBALDI DI CHIAVENNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

<b>Ordine scuola</b>	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO</b>
<b>Codice</b>	<b>SOIC806009</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>UGO CERLETTIN. 8 CHIAVENNA 23022 CHIAVENNA</b>
<b>Telefo no</b>	<b>034333174</b>
<b>Email</b>	<b>SOIC806009@istruzione.it</b>
<b>Pec</b>	<b>soic806009@pec.istruzione.it</b>
<b>Sito WEB</b>	<b>www.icgaribaldi.edu.it</b>

L'Istituto Comprensivo Statale "G. Garibaldi", istituito il 1° settembre 2000, riunisce tre ordini di scuola, la cui sede centrale si trova presso la Scuola Secondaria di 1° Grado "G. Garibaldi" di Chiavenna in Via U. Cerletti 8.

L'Istituto, da luglio 2004 a luglio 2007, ha ottenuto la Certificazione di Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001.2000 dall'Ente Certificatore ICIM Spa di Milano. Dal 2008 ad oggi ha mantenuto, senza certificazione, il Sistema di Gestione per la Qualità.

La scuola dell'Infanzia comprende cinque plessi ubicati nei Comuni di: Madesimo, Campodolcino, Chiavenna, Mese e Gordona. La scuola dell'Infanzia di Campodolcino è entrata a far parte dell'Istituto dall'anno scolastico 2011/12. La scuola dell'Infanzia "Maggiora" di Chiavenna è entrata a far parte dell'Istituto dall'anno scolastico 2012/13 e dall'anno scolastico 2013/14 è stata introdotta una sezione a tempo prolungato di 50 ore settimanali.

La scuola Primaria comprende cinque plessi ubicati nei Comuni di: Campodolcino, Chiavenna, Gordona (con sezioni a settimana corta dall'anno scolastico 2016/17), Madesimo e Mese (con sezioni a settimana corta dall'anno scolastico 2017/18).

La scuola Primaria "Segantini" di Chiavenna è entrata a far parte dell'Istituto dall'anno scolastico 2012/13 e dall'anno scolastico 2013/14 è stato introdotto un corso a tempo pieno con 40 ore settimanali.

La scuola Secondaria di 1° Grado comprende tre sedi: Chiavenna, Campodolcino e Gordona.

L'indirizzo musicale della scuola Secondaria di 1° Grado è stato istituito dall'anno scolastico 2011/2012.

**G. BATTISTA MAZZINA- GORDONA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA806016
Indirizzo	VIA DON MICHELE TRUSSONI, 13 - 23020 GORDONA
Numero sezioni 3	Numero alunni: 59

**MADESIMO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA806038
Indirizzo	VIA G. CARDUCCI, 18 – 23024 MADESIMO
Numero sezioni 1	Numero alunni: 12

**MESE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA806049
Indirizzo	VIA DON PRIMO LUCCHINETTI, 45 MESE 23020
Numero sezioni 3	Numero alunni: 68

**"A. SCARAMELLINI" CAMPODOLCINO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA80605A
Indirizzo	V.LE DEI MERCATI, D'ARTI E MESTIERI - 23021 CAMPODOLCINO
Numero sez. 1	Numero alunni: 26

**A. MAGGIORA CHIAVENNA BETTE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA80606B
Indirizzo	VIA G. A. SCARTAZZINI FRAZ. BETTE – 23022 CHIAVENNA

**Numero sezioni 4****Numero alunni: 89****G. BATTISTA MAZZINA- GORDONA (PLESSO)****Ordine scuola****SCUOLA PRIMARIA****Codice****SOAA806016B****Indirizzo****VIA DON MICHELE TRUSSONI, 11 - 23020 GORDONA****Numero classi 5****Numero alunni: 119****"A. SCARAMELLINI" CAMPODOLCINO (PLESSO)****Ordine scuola****SCUOLA PRIMARIA****Codice****SOAA80602C****Indirizzo****VIA GIAVERE, 4- 23021 CAMPODOLCINO****Numero pluriclassi 2****Numero alunni: 30****MADESIMO (PLESSO)****Ordine scuola****SCUOLA PRIMARIA****Codice****SOEE80604E****Indirizzo****LOCALITA' SCALCOGGIA – 23024 MADESIMO****Numero pluriclassi 2****Numero alunni: 22****MESE (PLESSO)****Ordine scuola****SCUOLA PRIMARIA****Codice****SOEE80605G****Indirizzo****VIA DON PRIMO LUCCHINETTI, 31 - MESE 23020****Numero classi 5****Numero alunni: 91****G. SEGANTINI - CHIAVENNA BETTE (PLESSO)****Ordine scuola****SCUOLA PRIMARIA****Codice****SOEE80606L**

**Indirizzo** VIA MITTA FRAZ. BETTE – 23022 CHIAVENNA

**Numero classi 10** Numero alunni: 191

### G. GARIBALDI- CHIAVENNA (PLESSO)

**Ordine scuola** SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Codice** SOMM80601A

**Indirizzo** VIA CERLETTI, 8 – 23022 CHIAVENNA

**Numero classi 10** Numero alunni: 215

### G. BATTISTA MAZZINA- GORDONA (PLESSO)

**Ordine scuola** SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Codice** SOMM80602B

**Indirizzo** VIA DON MICHELE TRUSSONI, 11 - 23020 GORDONA

**Numero classi 3** Numero alunni: 57

### "A. SCARAMELLINI" CAMPODOLCINO (PLESSO)

**Ordine scuola** SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Codice** SOMM80603C

**Indirizzo** VIA GIAVERE, 4- 23021 CAMPODOLCINO

**Numero classi 2** Numero alunni: 24

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

### Infrastrutture

Laboratori	Con collegamento internet	4
	Disegno	1
	Musica	1
	Scienze	1

	Informatica	5
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	---
	Campo basket – pallavolo all'aperto	---
Servizi	Mensa	---

#### Attrezzature multimediali

PC e Tablet presenti nei Laboratori	139
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	---

Nella sede centrale dell'istituto sono disponibili un forno per la cottura della ceramica, una Laser cut e una stampante 3D. E' in via di allestimento una aula dedicata alle STEAM.

## RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTE	102	Infanzia 26, Primaria 45, Sostegno 6, Secondaria 25
Personale ATA	28	Assistente Amm. 5, Assistente tecn. 1, Collaboratore scolastico 21, Direttore dei servizi generali amministrativi 1

L'organico dell'Istituzione scolastica è nel complesso stabile. Tuttavia ogni anno la nomina dei docenti e del personale ATA a tempo determinato rappresenta una criticità, poiché risulta difficile reclutare personale per i plessi ubicati nei Comuni di montagna (Madesimo e Campodolcino)

## OPPORTUNITÀ

Nell'istituto vi è una prevalenza significativa di docenti con contratto a tempo indeterminato (70%). Fra questi il 90% vi presta servizio da più di due anni garantendo così continuità didattica ed educativa. Le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti non sono limitate alla disciplina insegnata (es. incremento delle certificazioni linguistiche per insegnanti non di lingua straniera e numero attestati corso Dislessia Amica). Effetti positivi della presenza di docenti a tempo determinato e indeterminato sono da riferire alla formazione specifica dei giovani docenti dal punto di vista delle competenze digitali, (interessati alla ricaduta didattica delle stesse) e della competenza pedagogica e dell'esperienza che gli "anziani" possono mettere al servizio dei più giovani. La progettazione collaborativa può raggiungere ottimi risultati se si mettono al servizio dell'istituto le rispettive conoscenze e competenze.

## VINCOLI

I docenti con contratto a tempo determinato prestano prevalentemente servizio nelle sedi di montagna pertanto non è sempre possibile garantire stabilità e continuità didattica ed educativa in questi plessi. I docenti a tempo indeterminato con oltre 10 anni di servizio hanno una percentuale di stabilità più bassa rispetto al dato provinciale.

Più del 70% degli insegnanti ha un'età superiore ai 45 anni, il 30% supera i 55 anni, ma non ciò costituisce un vincolo al cambiamento, infatti tra gli ultracinquantenni non mancano docenti fortemente motivati e aperti alla sperimentazione.

Mancano figure con competenze informatiche tali da rendere autonoma la scuola in ambito digitale, sia in termini di assistenza tecnica che in termini di autoformazione. Ancora limitato il numero di docenti con certificazioni linguistiche. La carenza, in Provincia, di docenti di sostegno specializzati fa sì che si debba attingere a docenti di scuola comune di terza fascia. Questo determina un ritardo nelle nomine che pervengono ad anno scolastico iniziato con conseguente disagio per gli alunni con diagnosi funzionale.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### Mission

Il nostro Istituto si impegna a conformare la propria azione educativa ai principi e valori, ispirati alla Costituzione Italiana.

Tutte le figure educative operanti al suo interno collaborano affinché questi principi siano agiti e vissuti dagli alunni nella quotidianità.

La scuola intende garantire un ambiente d'apprendimento accogliente, gratificante, piacevole per tutti, alunni e docenti, improntato al benessere e al rispetto delle diverse personalità.

Lo scopo è garantire il successo formativo di ciascuno, nel rispetto dei diversi tempi, stili e ritmi di apprendimento. La scuola valorizza l'educazione alla pace, alla solidarietà e alla legalità e fonda la sua azione didattica e formativa sull'imparzialità, la trasparenza, l'accessibilità ai documenti, garantendo le pari opportunità, così da diventare un luogo di crescita culturale, collaborazione e scambio, accettando la diversità come valore e promuovendo il benessere personale.

L'Istituto Comprensivo "Garibaldi" intende garantire a tutti gli alunni la possibilità di essere protagonisti, di poter esprimere al massimo le proprie potenzialità, nel rispetto delle rispettive capacità e fragilità, in funzione della realizzazione del proprio "Progetto di Vita".

#### Vision

L'Istituto nel suo rapporto sinergico con il contesto sociale, economico e culturale in cui è inserito, in un continuo rapporto di consultazione di tutti gli stakeholder e attraverso una progettazione di medio-lungo periodo si pone la finalità di diventare un importante punto di riferimento per il territorio.

In particolare vuole potenziare la cultura dell'inclusione operando all'interno di una comunità educante, insieme alla famiglia, alle Istituzioni, ai Servizi Sociali ed alle Agenzie del territorio, in un'ottica di rete ed alleanza educativa, attraverso continui momenti di incontro e confronto.

Inoltre, considerati i repentini cambiamenti che interessano la scuola e la società, l'Istituto si pone l'obiettivo di creare un luogo di innovazione, che coinvolga l'intera comunità, recuperando, però, i valori identitari che la contraddistinguono per far fronte allo smarrimento e alla spersonalizzazione che questi cambiamenti spesso comportano.

Rafforzare l'identità comunitaria significa anche aprirsi agli stimoli che le diverse culture portano, creando un terreno comune per l'integrazione e il confronto tra culture diverse, attraverso strategie di accoglienza in collaborazione con tutti i soggetti coinvolti, sia all'interno della scuola che sul territorio. Su questi presupposti, quindi, l'IC Garibaldi si vuole costituire come un vero e proprio centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i ragazzi del territorio, un luogo di scambio interculturale, creando occasioni e opportunità di crescita personale e professionale per tutti i soggetti (Alunni, Famiglie, Enti, Associazioni, Docenti e Personale ATA).

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Competenze chiave europee

Priorità	Traguardi
<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare le competenze degli studenti di Scuola Primaria e di Scuola secondaria di I grado, con particolare attenzione alle competenze digitali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il 100% dei docenti utilizza almeno due metodologie di didattica attiva, il 60% dei docenti utilizza almeno una metodologia di didattica integrata. In tutte le classi si svolge almeno un'attività di coding, il 60% degli alunni della secondaria usano la piattaforma e-learning garibaldi, il 30% dei docenti della primaria usano google classroom.</li> </ul>

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardi
<ul style="list-style-type: none"> <li>Uniformare i livelli di apprendimento in tutta la scuola primaria.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Portare tutte le classi della scuola primaria al netto del cheating almeno del 2% al di sopra del punteggio nazionale. Portare in tutte le classi della scuola primaria la media della correlazione tra esiti delle prove standardizzate e voti ad un livello medio-alto. Alzare l'effetto scuola nelle prove di italiano di V primaria, alla media regionale.</li> </ul>

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

L'Istituto, nel rispetto delle diverse fasce d'età, finalizza la propria azione didattica ed educativa alla crescita e allo sviluppo personale di ogni alunno, affinché ognuno di essi raggiunga il successo formativo, attraverso un approccio organizzativo e metodologico basato costantemente su azioni inclusive.

Pertanto pone un'attenzione particolare alla cura dell'ambiente di apprendimento, come contesto multicomponente e flessibile, dove acquistano senso proprio tutti gli elementi (spazi, tempi, metodologie, strumenti) che concorrono a costruire un processo di apprendimento significativo, al centro del quale colloca l'alunno come soggetto attivo, in grado di sviluppare competenze, come consolidamento di abilità sensoriali, espressive, motorie, linguistiche, intellettive e sociali.

Quindi l'Istituto intende formare bambini e ragazzi in grado di vivere in modo equilibrato i propri stati affettivi, sicuri di sé e fiduciosi nelle proprie capacità, sempre più autonomi nel pensiero e responsabili, capaci di instaurare relazioni interpersonali costruttive volte al rispetto e alla cooperazione e interessati, curiosi, aperti alla conoscenza e alla scoperta, finalizzate ad una educazione permanente.

L'IC Garibaldi individua come propri obiettivi formativi, declinando quelli prioritari espressi al comma 7 della Legge 107/2015:

1. Sviluppare un corretto e responsabile comportamento civico, improntato:

- ✓ sul rispetto dell'ambiente e sull'uso responsabile delle sue risorse, sull'acquisizione di comportamenti corretti quali utenti della strada;
- ✓ sull'acquisizione di consapevolezza di essere cittadini dell'Italia, dell'Europa, del mondo;
- ✓ sul potenziamento dello spirito di tolleranza e di pace e sull'assunzione delle proprie responsabilità;
- ✓ sulla maturazione di un atteggiamento di accoglienza ai fini dell'inclusione;
- ✓ sull'acquisizione di senso della responsabilità personale;

2. Riconoscere i vissuti emotivi altrui, attraverso:

- ✓ il rispetto delle regole fondamentali della convivenza, il rispetto delle persone, l'ambiente, il materiale scolastico, dell'opinione degli altri;
- ✓ un comportamento adeguato alle varie situazioni di apprendimento (classe, gruppi, laboratorio, momenti liberi), rispettandone il regolamento interno;

3. Sviluppare una partecipazione attiva con interventi pertinenti, contributi personali, accettando coloro che sono in difficoltà e confrontandosi con gli altri sostenendo le proprie opinioni nell'ascolto e nel rispetto di quelle altrui;

4. Comunicare in modo corretto, ascoltando con attenzione, esprimendosi correttamente con un linguaggio

- verbale e non verbale appropriato, argomentando le proprie opinioni in modo chiaro ed efficace e saper comprendere e utilizzare anche linguaggi non verbali e diverse tecniche espressive;
5. Sviluppare un adeguato metodo di studio, usare correttamente gli strumenti scolastici, organizzare tempi e spazi di studio portando a termine i lavori nel modo e nel tempo definito;
  6. Essere responsabili del proprio lavoro, individuando i punti di forza e di debolezza del proprio agire, così da acquisire autonomia nell'apprendere;
  7. Sapersi orientare sia individuando interessi, possibilità e attitudini personali, sia acquisendo un'adeguata conoscenza delle condizioni e delle risorse socioeconomiche e culturali del territorio, comprendendo il valore di qualsiasi tipo di lavoro;
  8. Acquisire comportamenti corretti per il mantenimento dello stato di salute, attraverso il contatto con le strutture e i servizi sociosanitari del territorio e la conoscenza relativa all'educazione dell'affettività;
  9. Acquisire le competenze chiave di cittadinanza.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
6. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
7. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
8. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
9. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni

educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

10. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
11. Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.
12. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.
13. Definizione di un sistema di orientamento.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Seguendo le indicazioni della legge 107/2015, l'offerta formativa tiene conto della ciclicità triennale secondo un quadro unitario e coerente delle attività curricolari.

In continuità con le scelte progettuali degli anni precedenti e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il nuovo PTOF tende a consolidare attività didattiche già avviate e a metterle in campo di nuove per favorire il successo formativo di tutti gli allievi. Il quadro di miglioramento prevede le azioni e le competenze illustrate nell'**Allegato 1**.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Uno dei principali elementi di innovazione che l'IC Garibaldi intende introdurre riguardano lo sviluppo professionale del personale docente e ATA nella direzione dell'acquisizione di una maggiore competenza nell'uso delle tecnologie digitali da applicare nella didattica e nella gestione dell'azione organizzativa e amministrativa.

Tale sviluppo, oltre che con corsi di formazione e scambio di buone pratiche, sarà implementato da esperienze di mobilità transnazionale di alcuni rappresentanti che dissemineranno successivamente la propria esperienza nel contesto dell'istituzione scolastica. La mobilità transnazionale coinvolgerà anche gli alunni, che nello scambio interculturale con coetanei di altri paesi troveranno spunti importanti di crescita personale. Altro elemento di innovazione va nella direzione di sviluppare e potenziare una cultura dell'autovalutazione condivisa nel contesto scolastico, quale leva fondamentale di crescita e miglioramento. Infine particolare cura l'Istituto pone all'innovazione degli spazi di apprendimento sia dal punto di vista del potenziamento delle metodologie didattiche basate sull'uso di strumenti digitali, sia sull'ampliamento delle infrastrutture digitali.

### AREE DI INNOVAZIONE

#### ❖ SVILUPPO PROFESSIONALE

Nel corso del triennio 2019/22 Istituto è stato selezionato per il progetto “EuropINgaribaldi”, progetto di Mobilità del personale all'interno del Programma Erasmus Plus 2014-2020, azione KA1 school staff, vinto con 92/100. L'attuazione del progetto “EuropINgaribaldi” prevede diverse azioni di mobilità finanziate per corsi di formazione su CLIL, teatro, PISA, progettazione europea, corsi strutturati con visite alle scuole in Irlanda, Finlandia e Germania e corsi di potenziamento linguistico per la lingua inglese destinati agli insegnanti di tutti gli ordini di scuola. Si intende migliorare la professione dei docenti:

- ✓ per la competenza linguistica della lingua inglese;
- ✓ per l'acquisizione di nuove competenze, tecniche di insegnamento;
- ✓ per favorire lo scambio e la cooperazione tra insegnanti di diversi paesi;
- ✓ per migliorare la qualità dell'offerta formativa in un'ottica europea.

#### ❖ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L' Istituto ha stabilito di effettuare, sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado, prove comuni (d'ingresso, intermedie e finali) per tutte le discipline al fine di valutare gli apprendimenti e autovalutare l'efficacia dell'azione didattica dei docenti.

Nelle apposite riunioni di dipartimento gli insegnanti delle varie discipline individuano le conoscenze, le abilità e le competenze da verificare ed elaborano le prove.

I risultati sono rielaborati, tabulati, comparati per classe e, successivamente, comunicati ai docenti e discussi in sede di dipartimento per essere oggetto di analisi e riflessione volta a ripensare, qualora i risultati delle prove lo rendessero necessario, la progettazione didattica.

La valutazione delle competenze che saranno certificate al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria di primo grado si basa sulla osservazione sistematica dei comportamenti e sulla somministrazione di compiti autentici interdisciplinari, anch'essi elaborati in sede di dipartimento. Anche gli alunni sono chiamati a valutare il proprio operato secondo protocolli stilati dagli insegnanti, differenziati in base all'età e all'ordine di scuola. I diversi livelli di competenza sono declinati in rubriche valutative predisposte dagli insegnanti.

#### ❖ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Particolare cura l'IC Garibaldi per il triennio 2019-2022 riserverà all'innovazione degli spazi di apprendimento attraverso l'uso delle tecnologie digitali. Infatti creerà un proprio dominio G suite for education, che permette un utilizzo protetto di importanti ed innovative applicazioni didattiche, volte a far maturare sia competenze digitali che disciplinari.

Inoltre inizierà dall'anno scolastico 2019/20 la sperimentazione su tre classi della scuola secondaria di I grado l'utilizzo di una piattaforma Elearning in ambiente Moodle. Tale sperimentazione avrà l'obiettivo di fare usare alla fine del triennio la piattaforma a tutti i docenti e alunni della scuola secondaria di I grado. Per l'anno scolastico sarà oggetto di sperimentazione anche la dematerializzazione dei processi amministrativi. Entro l'alveo del PNSD e del Piano nazionale di formazione è stato realizzato un Atelier creativo dotato di una lasercut (utilizzabile per il taglio di materiali organici come legno, stoffa e carta e l'incisione di vetro) e di una stampante 3D. I macchinari sono utilizzati nell'ambito degli insegnamenti di Tecnologia e Arte e sono state avviate pratiche didattiche che partono dalla progettazione tramite software CAD e

arrivano alla realizzazione, da parte degli studenti, di manufatti. L'istituto ha programmato il coinvolgimento di insegnanti e studenti della Scuola Primaria nell'utilizzo delle apparecchiature e un progetto di Alternanza Scuola Lavoro per gli studenti dell'I.P. "Crotto Caurga" di Chiavenna.

Inoltre grazie all'azione #7 del Piano Nazionale della Scuola Digitale nel corso dell'anno scolastico 2019/20 sarà impiantato anche un ambiente didattico innovativo finalizzato all'uso didattico della robotica.

#### ❖ PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO

- ✓ Erasmus+
- ✓ E-twinning

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### **Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza**

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Inoltre:

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA	TEMPO SCUOLA
G. BATTISTA MAZZINA- GORDONA	SOAA806016	40 ORE SETTIMANALI
MADESIMO	SOAA806038	40 ORE SETTIMANALI
MESE	SOAA806049	40 ORE SETTIMANALI
"A. SCARAMELLINI" CAMPODOLCINO	SOAA80605A	40 ORE SETTIMANALI
A. MAGGIORA CHIAVENNA BETTE	SOAA80606B	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 40 ORE SETTIMANALI</li> <li>▪ 50 ORE SETTIMANALI</li> </ul>

Per i dettagli vedi [Allegato n. 2](#)

**SCUOLA PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA	TEMPO SCUOLA
G. BATTISTA MAZZINA - GORDONA	SOEE80601B	27 ORE SETTIMANALI
ALDO SCARAMELLINI -CAMPODOLCINO	SOEE80602C	27 ORE SETTIMANALI
MADESIMO	SOEE80604E	27 ORE SETTIMANALI
MESE	SOEE80605G	27 ORE SETTIMANALI
G. SEGANTINI - CHIAVENNA BETTE	SOEE80606L	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 27 ORE SETTIMANALI</li> <li>▪ TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI</li> </ul>

Per il quadro orario vedi [Allegato n. 3](#)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA	TEMPO SCUOLA
G. GARIBALDI – CHIAVENNA* Tempo ordinario – Indirizzo musicale	SOMM80601A	30 ORE SETTIMANALI
G. BATTISTA MAZZINA – GORDONA Tempo ordinario – Indirizzo musicale	SOMM80602B	30 ORE SETTIMANALI
ALDO SCARAMELLINI -CAMPODOLCINO	SOMM80603C	30 ORE SETTIMANALI

\*Nella Scuola Secondaria di 1° grado di Chiavenna l'orario settimanale è strutturato secondo due modelli:

- **30 ore settimanali distribuite su 6 giorni (cinque ore antimeridiane al giorno)**

- **30 ore settimanali distribuite su 5 giorni (sei ore antimeridiane al giorno)**

Per il quadro orario vedi Allegato n. 4

### **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per il monte ore previsto per i tre ordini di scuola si veda l'allegato 10 (Insegnamento educazione civica)

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **CURRICOLO DI SCUOLA**

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della consecutività e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, nel nostro Istituto è stato definito un curriculum unitario che traccia per gli alunni un percorso dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Per il curriculum d'istituto completo si rimanda al [link specifico](#). A partire dall'anno scolastico 2020/21 è stato introdotto il curriculum di Educazione Civica (vedi allegato) e il curriculum digitale (vedi allegato specifico)

### **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

#### ❖ **Curricolo verticale**

Il curriculum d'istituto è stato articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione, innestate nel tessuto socio culturale di riferimento, progettate ponendo sempre al centro l'alunno e tenendo conto delle risorse disponibili, operate nell'ottica della formazione globale della personalità e della conquista, da parte di tutti gli alunni, dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali al termine del primo ciclo d'istruzione.

#### ❖ **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il curriculum dell'Istituto dà anche una notevole importanza alle competenze trasversali, le quali vanno oltre le conoscenze specifiche di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere perchè e quando fare), poichè coinvolgono tutte le discipline e lo sviluppo umano e personale di ciascuno. Esse sono competenze comunicative, metacognitive e metaemozionali, competenze personali e sociali, finalizzate a costruire cittadini attivi e responsabili, capaci di muoversi e interagire in una società sempre più innovativa e complessa. A tal fine l'Istituto sta dando una notevole importanza allo sviluppo delle Life skills degli studenti con interventi mirati nelle classi, supportati da una continua attività di formazione rivolta ai docenti.

#### ❖ **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il nostro Istituto ha elaborato il suo curriculum, sulla base delle caratteristiche e delle condizioni peculiari in cui opera, calibrando gli interventi in modo tale che ogni alunno, in un percorso di maturazione progressivo, al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo d'istruzione, possa conseguire le competenze chiave di cittadinanza previste nelle Indicazioni Nazionali. L'acquisizione delle competenze viene certificata in un documento che descrive e attesta i livelli di ciascun alunno

in relazione alla sua capacità di padroneggiare conoscenze e abilità. La valutazione per livelli di competenza si esprime secondo una scala che si articola su quattro fasce: livello avanzato, intermedio, base e iniziale.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### PROGETTAZIONE PER L'AMPLIAMENTO DELLE ATTIVITÀ CURRICOLARI

Le attività progettuali di ampliamento del curricolo scolastico riguardano tutti e tre gli ordini di scuola e si sviluppano intorno alle seguenti aree tematiche:

1. Conoscenza della realtà locale
2. Educazione alla convivenza civile
  - Erasmus+
  - educazione alla legalità
  - educazione all'affettività
  - educazione alimentare
  - educazione alla salute
  - prevenzione del cyberbullismo e bullismo
3. Educazione ambientale
4. Educazione alla lettura
5. Costruzione e potenziamento del metodo di studio
6. Potenziamento lingue straniere
7. Educazione digitale
8. Potenziamento espressivo
  - Musicale
  - Motorio-sportivo
  - Artistico -
  - Teatrale e cinematografico
9. Interventi di supporto
  - Siamo a cavallo (ippoterapia)
  - Corso di nuoto (con possibilità di istruttore individuale).
  - Corso di sci (con possibilità di maestro individuale).
  - Corso di teatro
  - Psicomotricità
  - Alfabetizzazione informatica per DSA

- Musicoterapia
- Progetto Ponte

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere realtà interessanti dal punto di vista naturalistico, storico, artistico ed economico e interagire con esse;
- Sviluppare un atteggiamento improntato alla responsabilità, al rispetto delle regole e degli altri;
- Rispettare l'ambiente;
- Promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale sia collettivo;
- Sviluppare il piacere della lettura;
- Acquisire strategie e metodologie trasversali individuali di studio;
- Potenziare le competenze comunicative.

I destinatari delle attività progettuali sono i gruppi classe, classi aperte verticali e classi aperte orizzontali. In queste attività è coinvolto sia personale interno che esperti esterni. Gli spazi in cui tali attività vengono realizzate sono Laboratori, aule e spazi aperti.

Per una descrizione più dettagliata e approfondita delle attività progettuali, consultare i seguenti link:

- Ampliamento curricolare relativo a tutti gli ordini (Allegato n. 5)
- Ampliamento curricolare Scuola dell'Infanzia (Allegato n. 6)
- Ampliamento curricolare Scuola Primaria (Allegato n. 7)
- Ampliamento curricolare Scuola secondaria di I grado (Allegato n. 8)

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	
<b>Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola</b>	Grazie agli interventi degli Enti locali (Comuni e Comunità montana della Valchiavenna) in tutti i plessi si sta incentivando la connettività alla rete, in alcuni plessi è già attiva la fibra con cavo ottico, che garantisce stabilità e velocità di connessione, in altri plessi con sistemi di connessione satellitare si sta provvedendo ad ampliare la connettività.
<b>Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole</b>	Grazie agli interventi degli Enti locali (Comuni e Comunità montana della Valchiavenna) e alle risorse del Progetto PON "Reti locali, cablate e wireless, nelle scuole", in tutti i plessi si stanno sistemando i sistemi di cablaggio e di impianto della rete WI-FI.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	
<b>Ambienti per la didattica digitale integrata</b>	Quasi tutte le aule dell'Istituzione scolastica sono fornite di LIM e PC, che permettono di sviluppare una didattica digitale integrata. Inoltre si sta provvedendo

	all'allestimento di carrelli mobili dotati di notebook, superando la staticità del laboratorio informatico fisso, poco fruibile soprattutto in questo periodo di restrizioni.
<b>Laboratorio STEAM</b>	Grazie al finanziamento del progetto "Atelier di robotica", finanziato, per € 20.000,00, con i fondi previsti dall'avviso pubblico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi #pnsd - prot. n. 30562 del 27/11/2018, si è costruito un laboratorio STEAM, ubicato presso la sede centrale dell'IC Garibaldi di Chiavenna. L'impostazione prescelta è quella del laboratorio 2.0 che privilegia una didattica cooperativa permettendo agli studenti di creare. Il laboratorio è suddiviso in due zone, la prima, con postazioni modulari, è dotata di una LIM touch per attività di formazione e presentazione di progetti, un braccio robotico e un carrello con 22 notebook. La seconda zona è dotata di una laser cut, una stampante 3D, un forno per la cottura della terra cotta e un banco predisposto per gli esperimenti scientifici. Il laboratorio ha l'obiettivo di innovare la didattica e favorire l'apprendimento nell'ambito delle STEAM attraverso l'uso di tecnologie semplici nella fruizione che permettano la realizzazione di prodotti personali. Il miglioramento negli apprendimenti avviene con il coinvolgimento degli studenti e dei docenti nell'ambito della didattica cooperativa, nella ricerca e nella sperimentazione. Il progetto è concepito su una dimensione operativa. Si prefigge di sviluppare le competenze scientifiche degli studenti facendo scoprire il mondo dell'elettronica. Ha funzione orientativa anche in considerazione delle richieste del territorio e all'esiguo numero di studenti che scelgono l'istruzione professionale nell'area meccanica e CNC, e nell'istruzione tecnica in meccatronica.
<b>IDENTITA' DIGITALE</b>	
<b>Un profilo digitale per ogni studente</b>	E' attivo un dominio dedicato (icgaribaldi.edu.it) della scuola attraverso Google suite for education, che permette di identificare digitalmente ogni studente della scuola secondaria di I grado e primaria. Tale identità è gestita garantendo tutte le misure di sicurezza necessarie per l'accesso alla rete.
<b>Un profilo digitale per ogni docente</b>	E' attivo un dominio dedicato (icgaribaldi.edu.it) della scuola con Google suite for education, che permette di identificare digitalmente ogni docente dell'Istituto. Tale identità è gestita con la garanzia di tutte le misure di sicurezza necessarie per l'accesso alla rete. Ogni docente è profilato anche nel registro elettronico.
<b>AMMINISTRAZIONE DIGITALE</b>	
<b>Digitalizzazione amministrativa della scuola</b>	Si sta progressivamente procedendo alla dematerializzazione dei processi amministrativi, utilizzando sia i servizi offerti dalla segreteria digitale sia il dominio G suite for education attivato dall'Istituto.
<b>Registro elettronico aperto a tutti</b>	Già da alcuni anni la scuola primaria utilizza il registro elettronico, anche se non aperto alle famiglie. Da quest'anno scolastico il registro sarà aperto in tutte le sue sezioni. Anche per i genitori dell'infanzia è aperto il registro elettronico.
<b>COMPETENZE E CONTENUTI</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
<b>COMPETENZE DEGLI STUDENTI</b>	
<b>Un framework comune per le competenze digitali degli studenti</b>	L'Istituto ha predisposto il curricolo digitale, finalizzato alla creazione di un quadro comune per lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni. L'Istituto offre agli studenti della scuola secondaria di I grado la possibilità di sviluppare le competenze digitali attraverso il conseguimento di certificazioni informatiche.
<b>Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria</b>	Sono in atto sperimentazioni di sviluppo del pensiero computazionale in alcune classi della scuola primaria, l'obiettivo alla fine del triennio è introdurre un'ora di coding a settimana in tutte le classi della scuola primaria
<b>CONTENUTI DIGITALI</b>	
<b>Standard minimi e interoperabilità degli ambienti</b>	In tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado sono attive piattaforme e-learning in ambiente Google (Classroom), fondamentale per sviluppare la didattica

<b>on line per la didattica</b>	digitale integrata. Inoltre i docenti utilizzano quale ambiente di formazione e autoformazione la specifica piattaforma E-learning Garibaldi, in ambiente Moodle.
<b>FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	
<b>Alta formazione digitale</b>	Già molti docenti hanno svolte basilari attività di formazione digitale. La formazione nel corso del triennio sarà potenziata nella direzione di acquisizione di competenze digitali più specifiche relative all'utilizzo e gestione di piattaforme e-learning, di applicativi digitali da utilizzare nella didattica, dell'acquisizione di nozioni di base sul pensiero computazionale nella scuola primaria, all'uso di sistemi operativi open source, con relative applicazioni. Inoltre si intensificheranno azioni formative sulla programmazione e utilizzo di tecnologie relative alla costruzione di oggetti attraverso l'uso della laser cut
<b>Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica</b>	L'introduzione di metodologie didattiche improntate sulla modalità flipped sarà un obiettivo da perseguire nel triennio, pertanto saranno svolte specifiche azioni formative, almeno una all'anno, rivolte ai docenti della scuola primaria e secondaria di I grado.
<b>ACCOMPAGNAMENTO</b>	
<b>Un animatore digitale in ogni scuola</b>	L'Istituto ha individuato l'animatore digitale, che si occuperà di coordinare il team dell'innovazione, insieme al quale individuerà bisogni formativi di alunni, famiglie e personale della scuola, provvederà a pianificare le opportune attività formative, ne monitorerà l'efficacia. Inoltre si preoccuperà della diffusione delle buone pratiche nell'istituzione scolastica, collaborando e coordinandosi anche con enti locali, associazioni e i livelli dell'amministrazione che si occupano della diffusione dell'innovazione digitale nella scuola.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il nostro Istituto intende perseguire il fine formativo ed educativo della valutazione, la quale concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documentando lo sviluppo dell'identità personale e promuovendo l'autovalutazione di ogni alunno in ordine alle conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Essa si distingue e si adatta ai tre ordini di scuola.

Per i dettagli sui criteri di valutazione vedi **Allegato n. 9**

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### Inclusione

##### Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione, coordinate dal GLI, che supporta il Collegio dei docenti nella definizione e attuazione del Piano per l'inclusione. (allegato 11).

La maggior parte degli insegnanti si avvale di metodologie che favoriscono l'inclusione: apprendimento cooperativo, tutoring, didattica attiva, uso di supporti tecnologici, laboratori.

I PEI vengono predisposti dal GLO (docenti della classe, educatori, famiglie, supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare). Gli obiettivi contenuti nel PEI vengono monitorati con regolarità dal Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO).

La scuola attua progetti specifici per l'inclusione (nuoto, ippoterapia, psicomotricità, progetti ponte, laboratori di cucina, informatica per DSA). L'Istituto, in tutta la progettazione, garantisce attività mirate alla valorizzazione delle diversità. La scuola tiene aggiornato l'elenco degli alunni con BES e fornisce ai docenti tutte le informazioni. I docenti di classe redigono PDP per BES/DSA, utilizzando modelli comuni, aggiornati con regolarità e condivisi con le famiglie, grazie anche a questionari per la stesura del PDP compilati dai genitori.

Per l'integrazione degli alunni stranieri la scuola fa riferimento al proprio protocollo d'accoglienza. È presente la Commissione per l'integrazione degli alunni stranieri e, se necessario, viene coinvolta la figura del mediatore (in collaborazione con UDP). La scuola si propone di potenziare la cultura dell'inclusione operando all'interno di una comunità educante, insieme alla famiglia, alle Istituzioni, ai Servizi Sociali ed alle Agenzie del territorio, in un'ottica di rete ed alleanza educativa, attraverso continui momenti di incontro e confronto. Per garantire la collegialità ed il coordinamento operano all'interno dell'Istituto le seguenti figure/gruppi di lavoro:

- funzione strumentale per l'inclusione
- commissione per l'inclusione
- funzione strumentale per l'intercultura
- commissione intercultura
- gruppi di lavoro per singolo alunno (consiglio di classe ed educatore).

L'inclusione si attua inoltre attraverso l'uso di strategie didattiche innovative, valide per tutti gli alunni, capaci di attivare le risorse presenti nel gruppo-classe, allo scopo di creare un ambiente di apprendimento efficace, quali:

- reti informali di aiuto e di amicizia tra alunni (per creare relazioni di accoglienza, conoscenza e solidarietà);
- metodologie didattiche attive;

- tutoring (insegnamento reciproco in coppie di alunni);
- apprendimento cooperativo (compiti diversi ai componenti del piccolo gruppo che contribuiscono alla riuscita del lavoro);
- uso della LIM per favorire l'apprendimento attraverso il canale visivo;
- utilizzo di computer, programmi e applicazioni a valenza compensativa;
- uso integrato di software didattici individualizzati;
- strategie per semplificare e adattare alle capacità dell'alunno i libri di testo, strategie di sintesi dei contenuti in forma di schemi, scalette, mappe concettuali;
- costruzione di materiali didattici per la personalizzazione didattica;
- interventi/progetti specifici di supporto a favore di alunni BES;

Per garantire una scuola inclusiva e promuovere il benessere di tutti i componenti dell'Istituto, da alcuni anni i Comuni di Chiavenna, Gordona, Mese, Campodolcino e Madesimo, finanziano il progetto "PSICOPEDAGOGISTA A SCUOLA". Si tratta di un progetto di prevenzione del disagio giovanile che fornisce consulenza, sostegno e orientamento a genitori, docenti e studenti. Esso non si sostituisce ai servizi psico-sociali del territorio, ma risponde con immediatezza ai problemi di disagio più lievi, orientando poi i casi che richiedano interventi specifici.

La collaborazione tra psicologo, scuola e famiglia prevede, inoltre, l'osservazione delle dinamiche di comportamento-relazione nelle classi, al fine di comprendere meglio eventuali difficoltà relazionali tra alunni, o tra alunni e insegnanti. Nella scuola secondaria di I grado, attraverso lo "Sportello Help", i ragazzi possono accedere direttamente allo spazio di ascolto in orario scolastico. I dettagli organizzativi del servizio vengono comunicati con apposita circolare all'inizio dell'anno scolastico.

### **Punti di debolezza**

Non tutti gli insegnanti sono formati per utilizzare strategie inclusive con il supporto delle nuove tecnologie perciò è necessaria la continua attivazione di corsi di formazione per docenti riguardanti l'inclusione degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. La verifica degli obiettivi del PEI non sempre si avvale della partecipazione attiva e piena di tutti i docenti, in alcuni casi è gestita prevalentemente dall'insegnante di sostegno.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Le difficoltà di apprendimento non sono attribuibili a gruppi specifici di studenti. Si rileva un aumento delle difficoltà socio-familiari e di certificazioni DSA superiore alla media nazionale. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, la maggior parte dei docenti propone attività diversificate e personalizzate. Per gli alunni che manifestano maggiori difficoltà viene redatto un PDP condiviso con la famiglia.

La scuola si avvale dell'utilizzo di strumenti compensativi, sfrutta in modo efficace le nuove tecnologie e organizza corsi per alunni BES per l'utilizzo degli strumenti informatici.

È presente lo psicopedagogo a supporto di docenti, genitori e alunni. Gli interventi di potenziamento vengono gestiti dai singoli docenti/equipe primaria che organizzano gruppi di livello all'interno delle classi. Vengono attivati progetti specifici per il potenziamento delle competenze informatiche, matematiche, linguistiche e sportive. Il recupero delle competenze viene attivato mediante differenti moduli: gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte, corsi di recupero pomeridiani, supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. Gli interventi di potenziamento/recupero sono in orario extrascolastico. Vengono proposti progetti sui temi della prevenzione del disagio, all'abuso di sostanze stupefacenti, dell'inclusione, dell'educazione all'affettività e alla sessualità e di genere, (lifeskilltraining, bullismo e cyberbullismo, progetto "Crescere insieme", laboratori, Cineforum).

### **Punti di debolezza**

Non tutti gli insegnanti sono formati per utilizzare strategie inclusive con il supporto delle nuove tecnologie. La modalità di verifica del PDP non è sempre adeguatamente condivisa all'interno della scuola, ma viene gestita dai singoli docenti secondo diverse modalità.

Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula non sono ancora pienamente diffusi a livello di scuola. La valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà nelle attività di recupero potrebbe avere una migliore formalizzazione oggettiva.

### **Gruppo di lavoro per l'inclusione**

Le azioni per l'inclusione sono pianificate e monitorate dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), che è costituito da:

- Dirigente scolastico
- Funzione strumentale per l'inclusione
- Docenti curricolari, rappresentanti dei tre ordini di scuola
- Docenti di sostegno, rappresentanti dei tre ordini di scuola
- Rappresentanti dei genitori
- Rappresentante dell'Ente locale
- Rappresentante dei servizi socio – sanitari

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) si articola nelle seguenti fasi:

- Il DS e la FS per l'Inclusione incontrano la famiglia al momento dell'iscrizione;
- Assegnazione del caso all'insegnante di sostegno con competenze adeguate, tenendo conto del criterio di continuità;
- Presa visione della documentazione specialistica (Protocollo riservato) ed incontro di conoscenza con i genitori da parte dell'insegnante di sostegno prima dell'inizio dell'anno scolastico;
- Presentazione al team docenti della documentazione specialistica da parte dell'insegnante di sostegno;

- Fase di accoglienza: nelle prime settimane di scuola con attuazione del progetto ponte, quando previsto;
- Fase di osservazione e valutazione iniziale nel mese di ottobre-novembre dei punti di forza e di debolezza dell'alunno;
- Incontro di condivisione degli obiettivi da inserire nel PEI con famiglia, figure specialistiche, docenti, educatore;
- Stesura del PEI da parte del team docenti entro il 30 novembre e condivisione finale con la famiglia entro il 10 dicembre con richiesta di sottoscrizione del documento.

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono l'insegnante di sostegno e il team docenti, l'educatore scolastico, la famiglia, sentito il parere degli specialisti dell'UONPIA o di centri privati accreditati.

#### ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

- **Ruolo della famiglia:** Partecipazione ad incontri di presentazione, di confronto con gli specialisti, di condivisione del PEI e di sottoscrizione del documento. Incontri di verifica periodica del Piano Educativo Individualizzato con l'insegnante di sostegno a conferma o modifica dello stesso.
- **Modalità di rapporto scuola-famiglia:** Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva - Coinvolgimento in progetti di inclusione - Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.
- **Risorse professionali interne coinvolte**

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI, Rapporti con famiglie, Attività individualizzate e di piccolo gruppo, Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI, Rapporti con famiglie, Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

- **Rapporti con soggetti esterni**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale, Procedure condivise di intervento sulla disabilità, Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con privato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola

sociale e volontariato

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### ■ Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni vengono valutati sulla base dei risultati conseguiti nel corso dell'anno e riportate nel registro elettronico. Tali valutazioni devono essere riferite agli obiettivi educativi e didattici indicati nel PEI. La verifica dei percorsi educativo-didattici affrontati avverrà mediante diverse modalità:

- osservazione sistematica;
- prove tradizionali (interrogazioni orali programmate, presentazioni orali con utilizzo di power point, composizioni scritte);
- prove oggettive;
- prove informatizzate;
- prove semistrutturate;
- questionari, test, analisi dei comportamenti.

Le verifiche scritte e orali saranno generalmente personalizzate rispetto alla classe (secondo necessità semplificate e/o ridotte, eventualmente differenziate), rispettandone peraltro la cadenza. Sarà possibile durante le verifiche, quando necessario, l'utilizzo di strumenti compensativi che possano agevolare l'esecuzione della prova. La valutazione, espressa in decimi, sarà un processo globale che terrà conto della situazione di partenza dell'alunno, dei dati raccolti con l'osservazione continua, dei progressi in itinere e dell'andamento dei risultati rilevati mediante le verifiche di cui sopra. Nel caso di disabilità gravi la valutazione verterà sui miglioramenti perseguiti nelle aree di funzionamento indicate nel PDF.

### ■ Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

#### **Progetto continuità**

Progetto rivolto agli alunni dell'anno conclusivo della scuola dell'infanzia, delle classi quinte della scuola primaria e delle classi seconde e terze della scuola secondaria dell'Istituto. Il progetto coinvolge l'intera classe, compreso l'alunno DVA. Prevede la partecipazione degli studenti ad attività didattiche, a carattere prevalentemente laboratoriale, nelle classi prime del futuro ordine di scuola.

#### **Progetto ponte**

Il progetto si occupa dell'accompagnamento di alunni con diagnosi funzionale nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Prevede attività di preinserimento presso la futura scuola durante l'ultimo anno di frequenza e supporto nella fase di accoglienza nelle prime settimane del nuovo anno scolastico presso il nuovo ordine di scuola.

### Conosciamo il nostro territorio

Rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate a conoscere il territorio e la realtà produttiva locale. Previste delle visite ad alcune aziende/imprese locali e incontri con alcuni esponenti del mondo del lavoro (Confartigianato - Confindustria).

### Progetto “Orientamento”

La scuola ha definito un percorso orientativo di carattere formativo opportunamente personalizzato, di durata triennale, che prevede l’attuazione di differenti UDA (finalizzate alla conoscenza di sé, dell’ambiente di appartenenza, del mondo della scuola, del mondo del lavoro) – Ogni alunno inoltre dispone di un fascicolo personale di orientamento (che verrà compilato in classe in itinere).

Sportello Orientamento: la Funzione Strumentale per l’orientamento, per un’ora a settimana, è a disposizione dei genitori e degli alunni per fornire chiarimenti, dare informazioni e suggerimenti per favorire una scelta consapevole della scuola superiore.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano, curato dal Team per l’innovazione digitale è stato condiviso nella sua redazione con il Collegio dei docenti, il quale lo ha approvato con la delibera n. 11 del 30 settembre 2020. Nel Piano, allegato, è stato:

- individuato la piattaforma, privilegiando quelle già in uso presso l’Istituto, per lo svolgimento delle attività, che rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy;
- fissato i criteri e le modalità per erogare la Didattica Digitale Integrata con particolare attenzione a: prevedere già in fase di progettazione didattica la rimodulazione delle singole UDA; integrare e promuovere metodologie specifiche ed innovative fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni; ripensare le modalità di verifica e di valutazione; prestare particolare attenzione all’inclusione degli alunni più fragili, per i quali è stato opportuno adottare misure specifiche e operare periodici monitoraggi;
- definito gli orari delle attività in modalità sincrona, prevedendo minimo 10 ore per le classi prime della scuola primaria e 15 ore per tutte le altre classi del primo ciclo;
- individuato i criteri per l’utilizzo del registro elettronico nella didattica a distanza per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per la registrazione della presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola-famiglia e l’annotazione dei compiti giornalieri;
- definito i criteri per la raccolta e la conservazione in ambienti digitali degli elaborati degli alunni e dei materiali didattici prodotti nel periodo della didattica a distanza; individuato le tematiche connesse alla DDI e all’uso delle piattaforme digitali da inserire nel Piano Annuale per la formazione.

Al Piano scolastico è allegato il Regolamento per la didattica digitale integrata, adottato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 70 del 21 ottobre 2020. Per il Piano scolastico per la DDI completo si può consultare il [link specifico](#).



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

Periodo didattico: Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

FIGURE	COMPITI	N°
<b>Staff del DS (c. 83 Legge 107/15)</b>	Coadiuvano lo stesso in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica senza che da questo ne derivino nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Nell'Istituto lo staff è costituito dai responsabili della Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado dalle Funzioni Strumentali e dall'Animatore digitale, dal referente per la valutazione di sistema.	<b>15</b>
<b>Collaboratori del DS</b>	<p>I compiti assegnati al Collaboratore del DS sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ collaborano con il DS e in sua assenza lo sostituiscono nel ruolo e nei compiti, con il personale di segreteria e intervengono in situazioni particolari che si verificano nelle classi relative al loro ordine, riferendo subito al DS;</li> <li>▪ supportano il DS nelle sue scelte riguardo le situazioni organizzative per il funzionamento degli ordini di cui sono responsabili;</li> <li>▪ mantengono i contatti con i Docenti dei rispettivi ordini e coordinano uno la scuola primaria e l'altro la scuola secondaria di I grado;</li> <li>▪ assumono l'incarico di Segretario del Collegio docenti unitario e/o sezionale;</li> <li>▪ Sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni nel Collegio dei docenti e curando i rapporti con l'esterno;</li> <li>▪ si occupano della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie;</li> <li>▪ aiutano il DS a vigilare sull'orario di servizio del personale e organizzano le attività collegiali predisposte dal Dirigente scolastico;</li> <li>▪ coadiuvano il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica.</li> </ul>	<b>2</b>
<b>Responsabile scuola dell'infanzia</b>	<p>I compiti assegnati al responsabile dell'infanzia sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ organizza su indicazione del DS le attività della scuola infanzia e ne coordina la relativa azione didattica, mantenendo i rapporti con i docenti;</li> <li>▪ sostituisce il DS in caso di assenza, soprattutto negli incontri sezionali del Collegio dei docenti relativi alla scuola dell'infanzia e cura i rapporti con l'esterno;</li> <li>▪ si preoccupa di organizzare sulla base delle indicazioni del DS gli incontri con i genitori, le riunioni dei consigli di intersezione;</li> <li>▪ aiuta il DS a vigilare sull'orario di servizio del personale e organizzano le attività collegiali predisposte dal Dirigente scolastico;</li> <li>▪ coadiuvano il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica;</li> <li>▪ collabora con il DS e in sua assenza lo sostituisce nel ruolo e nei compiti, con il personale di segreteria e interviene in situazioni particolari che si verificano nelle sezioni, riferendo subito al DS;</li> </ul>	<b>1</b>



- supporta il DS nelle sue scelte riguardo le situazioni organizzative per il funzionamento della scuola dell'Infanzia;

FIGURE	COMPITI	N°
<b>Animatore digitale</b>	<p>I compiti assegnati all'Animatore digitale sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ segue il processo di digitalizzazione della scuola, organizza attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del pnsd;</li> <li>▪ individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.);</li> <li>▪ coordina il team dell'innovazione digitale.</li> </ul>	<b>1</b>
<b>Responsabile di plesso</b>	<p>I compiti assegnati ai responsabili di plesso sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ assicura il raccordo con la direzione e l'ufficio di segreteria;</li> <li>▪ ritira e distribuisce il materiale del plesso (anche utilizzando la casella di posta elettronica dedicata) e verifica che gli avvisi siano firmati;</li> <li>▪ segnala i problemi che si presentano quotidianamente nel plesso: assenze, ritardi, disfunzioni, guasti;</li> <li>▪ provvede direttamente o prospetta la soluzione per i problemi emersi: sostituzione docenti assenti in base ai criteri stabiliti, ipotesi organizzative in caso di giornate speciali;</li> <li>▪ segnala richieste e bisogni dei colleghi o dei genitori;</li> <li>▪ rappresenta il punto di riferimento per i docenti neoassunti e/o supplenti;</li> <li>▪ comunica in direzione eventuali anomalie nell'applicazione delle delibere concordate collegialmente;</li> <li>▪ verbalizza le sedute dei consigli di intersezione e di interclasse e tiene cura del registro dei verbali, custodito in ogni plesso e consegnato alla fine dell'anno scolastico presso la segreteria.</li> </ul>	<b>13</b>
<b>Funzione strumentale</b>	<p>Come supporto alla realizzazione dell'offerta formativa sono state individuate dal Collegio dei docenti 3 funzioni strumentali nelle seguenti aree:</p> <p><b>Inclusione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ si occupa della programmazione e gestione di tutte le attività didattiche riguardanti l'inclusione;</li> <li>▪ si preoccupa di mantenere rapporti con le strutture socio-sanitarie del territorio;</li> <li>▪ si coordina con lo psicopedagogo e ne programma gli interventi;</li> <li>▪ verifica l'orario di funzionamento dei docenti di sostegno;</li> <li>▪ presiede la commissione per l'inclusione e coordina, su delega del DS, il Gruppo di lavoro per l'inclusione</li> </ul> <p><b>Accoglienza, orientamento e continuità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ si occupa di programmare, gestire, coordinare e monitorare tutte le azioni e attività di orientamento, continuità e accoglienza dell'istituzione scolastica;</li> <li>▪ si preoccupa di mantenere rapporti con le strutture socio-sanitarie del territorio;</li> <li>▪ coordina la commissione specifica</li> </ul> <p><b>Intercultura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ si occupa di seguire l'ampliamento dell'offerta formativa relativa all'apprendimento delle lingue straniere;</li> <li>▪ gestisce i progetti Erasmus+, E-twinning, campus linguistici e stage linguistici all'estero;</li> <li>▪ si occupa anche dell'accoglienza e inserimento degli alunni stranieri nelle classi;</li> <li>▪ coordina la commissione specifica.</li> </ul>	<b>3</b>



FIGURE	COMPITI	N°
<p><b>Coordinatore di dipartimento</b></p>	<p>Coordina le riunioni di dipartimento, redigendo apposito verbale, finalizzate ad elaborare e esplicitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ le finalità generali dell'insegnamento delle discipline;</li> <li>▪ gli standard educativi;</li> <li>▪ conoscenze e abilità, i saperi essenziali;</li> <li>▪ le metodologie di lavoro;</li> <li>▪ i criteri di valutazione;</li> <li>▪ le scelte dei libri di testo;</li> <li>▪ le prove di verifica comuni e ne analizza i risultati comparati per classe.</li> </ul> <p>I dipartimenti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Umanistico - Linguistico</li> <li>▪ Storico-sociale</li> <li>▪ Lingue straniere</li> <li>▪ Espressivo</li> <li>▪ Scientifico- Tecnologico</li> <li>▪ Religione</li> <li>▪ Indirizzo musicale</li> <li>▪ Inclusione</li> </ul>	<p><b>8</b></p>
<p><b>Coordinatore di commissione</b></p>	<p>Le commissioni individuate dal Collegio dei docenti su proposta del DS sono fondamentali strumenti di attuazione e supporto dell'offerta formativa. Esse hanno la funzione in alcuni casi di supporto alla funzione strumentale, che funge anche da coordinatore e in altri casi operano in maniera autonoma con un coordinatore individuato. I compiti delle commissioni sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ progettare le azioni gli interventi;</li> <li>▪ dare indicazioni procedurali e monitorare l'efficacia delle attività svolte;</li> <li>▪ Redigere i verbali delle sedute.</li> </ul> <p>Sono state individuate le seguenti commissioni ognuna delle quali con il relativo coordinatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Formazione: Dirigente scolastico</li> <li>▪ Inclusione: funzione strumentale</li> <li>▪ Accoglienza/Orientamento/Continuità: funzione strumentale</li> <li>▪ Intercultura: funzione strumentale</li> <li>▪ Valutazione e curricolo: docente individuato</li> <li>▪ Valutazione scuola: docente individuato</li> <li>▪ PON: docente individuato</li> <li>▪ Bullismo e Cyberbullismo: docente individuato</li> <li>▪ Educazione civica: referente d'istituto</li> <li>▪ Orario: Dirigente scolastico</li> </ul>	<p><b>8</b></p>
<p><b>Coordinatore di classe</b></p>	<p>Nella scuola primaria e secondaria di I grado è individuata la figura del coordinatore con i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ si occupa della stesura del piano didattico della classe;</li> <li>▪ redige l'elaborazione dei documenti dell'azione educativa, anche individualizzati e personalizzati;</li> <li>▪ tiene regolarmente informato il dirigente scolastico e i colleghi sul profitto e sul comportamento, con frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio, e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi;</li> <li>▪ è il punto di riferimento del consiglio di classe;</li> <li>▪ è il punto di riferimento degli alunni nella classe;</li> </ul>	<p><b>33</b></p>





	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ si relaziona con le funzioni strumentali circa la progettualità didattica della classe;</li> <li>▪ tiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e cura, in particolare, la relazione con le famiglie, comprese quelle degli alunni in difficoltà;</li> <li>▪ controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento;</li> <li>▪ redige i verbali delle sedute del consiglio di classe, avendo cura del registro dei verbali;</li> <li>▪ presiede le sedute del consiglio di classe in assenza del dirigente scolastico.</li> </ul>
--	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

L'organico dell'Istituzione scolastica è nel complesso stabile ed è potenziato con 5 docenti, così individuati ed utilizzati:

ORDINE DI SCUOLA E CLASSE DI CONCORSO	ATTIVITÀ REALIZZATA	N°
<b>Infanzia – posto comune</b>	<p>Il docente è utilizzato nel plesso della scuola Maggiore di Chiavenna sia perché questo plesso ha numeri elevati di alunni, sia perché offre l'orario prolungato fino a 50 ore. Il docente è impiegato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ per potenziare l'offerta formativa delle 50 ore;</li> <li>▪ per attività di insegnamento nei gruppi di età e anche per sostituire i colleghi assenti;</li> <li>▪ per periodi brevi e in casi di necessità.</li> </ul>	<b>1</b>
<b>Primaria – posto comune</b>	<p>I docenti sono utilizzati in tutti i plessi della scuola primaria per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ potenziare l'offerta formativa con attività di insegnamento di alcune discipline (Danza, Musica, Arte);</li> <li>▪ svolgere attività di sostegno e di recupero in particolari casi di difficoltà;</li> <li>▪ sostituire i colleghi assenti in casi di particolare necessità e svolgere attività di compresenza.</li> </ul> <p>Dodici ore sono utilizzate per distaccare un docente collaboratore del DS.</p>	<b>3</b>
<b>Secondaria di I grado - AD25: LINGUA INGLESE</b>	<p>Le diciotto ore sono divise tra due docenti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ valorizzare e potenziare le competenze per la lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;</li> <li>▪ per l'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;</li> <li>▪ in caso di necessità sostituire i colleghi assenti;</li> <li>▪ potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati o immigrati.</li> </ul>	<b>1</b>



## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### FIGURE

### FUNZIONI

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Il DSGA, nell'ambito delle proprie competenze, definite nel relativo profilo professionale e nell'ambito delle attribuzioni assegnate all'istituzione scolastica, assicura, con autonomia operativa, il corretto coordinamento, lo svolgimento e "l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola" in coerenza alle finalità e agli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nonché agli obiettivi assegnati dal DS, nel rispetto della normativa vigente (Regolamenti della scuola, codice disciplinare e di comportamento, CCNL e contrattazione d'Istituto, normativa sulla sicurezza e sulla privacy, normativa contabile ecc.). Il DSGA, in quanto figura apicale del personale ATA, è impegnato costantemente a valorizzarne le singole professionalità, assegnando loro le mansioni che garantiscano il più possibile una gestione efficiente ed efficace.</p>
<p><b>Ufficio protocollo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gestisce l'attività relativa al protocollo informatico -Segreteria Digitale;</li> <li>▪ cura l'accesso ai documenti;</li> <li>▪ regola il flusso dei documenti;</li> <li>▪ organizza e cura la conservazione e la validazione dei documenti amministrativi;</li> <li>▪ redige, organizza, cura la conservazione e la validazione dei documenti.</li> </ul>
<p><b>Ufficio per la didattica</b></p>	<p>Gestisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri;</li> <li>▪ gestisce esami stato, candidati privatisti;</li> <li>▪ gestisce statistiche e monitoraggi (EE.LL);</li> <li>▪ gestisce libri di testo, certificazioni alunni, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri;</li> <li>▪ registro elettronico – parte amministrativa.</li> <li>▪ Stampa pagellini/pagelle e diplomi.</li> <li>▪ Supporta il personale docente per il registro elettronico.</li> </ul>
<p><b>Ufficio per il personale</b></p>	<p>Gestisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ supplenze docenti e ata, , prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione;</li> <li>▪ l'organizzazione cartacea dei fascicoli personali e relativo archivio;</li> <li>▪ domande ricongiunzioni;</li> <li>▪ graduatorie interne, domande mobilità;</li> <li>▪ neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale);</li> <li>▪ domande esami di stato;</li> <li>▪ decreti ferie – contratti ore eccedenti;</li> <li>▪ stato giuridico personale docente e ATA;</li> <li>▪ ORGANICO: controllo, verifica posti disponibili – comunicazioni – inserimento SIDI;</li> <li>▪ Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ATA, gestione graduatorie, aggiornamento dati nel SIDI.</li> </ul>

#### Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

- Segreteria digitale



- Protocollo informatizzato
- Uso della posta elettronica per comunicazione con il personale
- Modulistica online
- Uso del sito web.

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### RETE DI AMBITO: AMBITO 32

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale - Attività amministrative
Risorse condivise	Professionali – Strutturali - Materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole dell’Ambito
Ruolo assunto nella rete	Partner rete di ambito

### RETE DI SCOPO: Rete della Valchiavenna per l’Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale – Modulistica – Procedure – Progetti di didattica inclusiva – Rapporti con EE.LL e strutture socio - sanitarie
Risorse condivise	Professionali – Strutturali - Materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole della Valchiavenna
Ruolo assunto nella rete	...

### RETE DI SCOPO regionale: Rete Europa

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale – Modulistica – Procedure – Progetti europei –
Risorse condivise	Professionali – Strutturali - Materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole della Regione Lombardia
Ruolo assunto nella rete	Partner rete di ambito

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione è normata oltre che dall’art. 28 del CCNL 2016-18, che individua le attività di formazione come potenziamento dell’offerta formativa, è individuata come “obbligatoria, strutturale e permanente” dal comma



124 della legge 107 DEL 2015, principio regolamentato dal DM 797/2016, che introduce il piano di formazione triennale, il quale dà delle linee procedurali in base alle quali le scuole devono muoversi, individuando tra l'altro 9 aree prioritarie di riferimento per strutturare i piani scolastici.

Il collegio ha deliberato, in data 19 dicembre 2018, per il triennio 2019/20-2021/22 60 ore di formazione, mentre in data 25 settembre 2019 ha individuato le priorità formative nelle seguenti aree:

- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Valutazione e miglioramento
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento;
- Inclusione e disabilità;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
- Educazione civica

Ha inoltre deliberato che la formazione può svolgersi attraverso le seguenti modalità:

- Formazione in presenza, attraverso corsi predisposti dalla scuola o dall'ambito o scelta personale;
- Formazione online;
- Attività di ricerca – azione;
- Attività di tutoraggio;
- Attività di formatore.

Sulla base di tali principi è strutturato il seguente piano di formazione

❖ **METODOLOGIE DIDATTICHE**

La formazione riguarda la maturazione di competenze specifiche nell'introduzione di metodologie didattiche innovative volte a favorire il successo formativo degli alunni. Nel corso del triennio il docente effettuerà ore di formazione che non devono limitarsi ad una semplice acquisizione di conoscenze, ma devono prevedere un'effettiva applicazione nel contesto scolastico.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Laboratori</li> <li>▪ Workshop</li> <li>▪ Ricerca-azione</li> <li>▪ Comunità di pratiche</li> <li>▪ Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE**

L'attività di formazione deve essere finalizzata all'acquisizione di una maggiore e più specifica consapevolezza nelle azioni di valutazione degli apprendimenti, finalizzando l'attività alla verifica



dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti. Inoltre questa attività di formazione deve puntare all'acquisizione di una cultura dell'autovalutazione come leva per il miglioramento dell'azione didattica e organizzativa dell'Istituzione scolastica.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Laboratori</li> <li>▪ Workshop</li> <li>▪ Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **GESTIONE DELLA CLASSE**

L'attività di formazione deve tendere al potenziamento e all'approfondimento di strategie finalizzate a prevenire e a gestire il disagio all'interno della classe, partendo dalla consapevolezza che il disagio del singolo mina il benessere dell'intero gruppo classe. Solo in un contesto in cui è controllato il disagio è possibile raggiungere l'obiettivo del pieno successo formativo.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Laboratori</li> <li>▪ Workshop</li> <li>▪ Ricerca-azione</li> <li>▪ Comunità di pratiche</li> <li>▪ Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INNOVAZIONE DIGITALE**

Le attività di formazione saranno finalizzate all'acquisizione e al potenziamento di specifiche competenze digitali da utilizzare nell'azione didattica per motivare e facilitare il processo di apprendimento degli alunni. Tali competenze quindi devono avere un riscontro attivo per promuovere il successo formativo. Devono inoltre essere finalizzate alla maturazione di pratiche più efficaci di organizzazione del lavoro e procedure di collaborazione tra i docenti. La formazione deve avere come oggetto le piattaforme e-learning, le applicazioni software proposte da G suite for education, sistemi operativi open source e relative applicazioni e applicazioni di programmazione e gestione della tecnologia laser cut.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni





<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Laboratori</li> <li>▪ Workshop</li> <li>▪ Ricerca-azione</li> <li>▪ Peer review</li> <li>▪ Comunità di pratiche</li> <li>▪ Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INCLUSIONE**

Le attività di formazione saranno finalizzate al potenziamento di specifiche strategie di gestione delle azioni finalizzate all'inclusione scolastica, al fine di creare contesti di apprendimento sempre più inclusivi e percorsi di apprendimento sempre più personalizzati, in modo da far emergere le potenzialità che ogni studente possiede. Tali strategie quindi devono trovare una reale applicazione che possa garantire il successo formativo a tutti gli alunni in particolare a coloro che presentano maggiori difficoltà. La formazione deve avere come l'approfondimento di argomenti relative alla dislessia e ai bisogni educativi specifici più generici.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Laboratori</li> <li>▪ Workshop</li> <li>▪ Peer review</li> <li>▪ Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INTERCULTURA**

Le attività di formazione saranno finalizzate all'acquisizione di competenze specifiche per la gestione di processi interculturali così da favorire una migliore attitudine alla solidarietà e all'accoglienza, ma allo stesso tempo all'acquisizione di livelli base nella comunicazione in lingua inglese e alla conoscenza dei progetti nazionali ed europei finalizzati alla mobilità transnazionale del personale scolastico e degli studenti. Le attività formative avranno come oggetto le strategie per rapportarsi agli alunni stranieri presenti nelle classi dell'Istituto, lo studio dei principali elementi comunicativi della lingua inglese, le azioni previste dal progetto Erasmus+.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Laboratori</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Workshop</li> <li>▪ Ricerca-azione</li> <li>▪ Peer review</li> <li>▪ Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ INNOVAZIONE SCOLASTICA

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attività in presenza</li> <li>▪ Formazione on line</li> </ul>

### ❖ FORMAZIONE DI BASE E SPECIFICA ANTINCENDIO - PRIMO SOCCORSO

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attività in presenza</li> </ul>

### ❖ FORMAZIONE RAPPRESENTANTE LAVORATORI PER LA SICUREZZA

### ❖ FORMAZIONE RAPPRESENTANTE LAVORATORI PER LA SICUREZZA

### ❖ FORMAZIONE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DIFFUSIONE COVID-19